

CANTIERE CULTURA

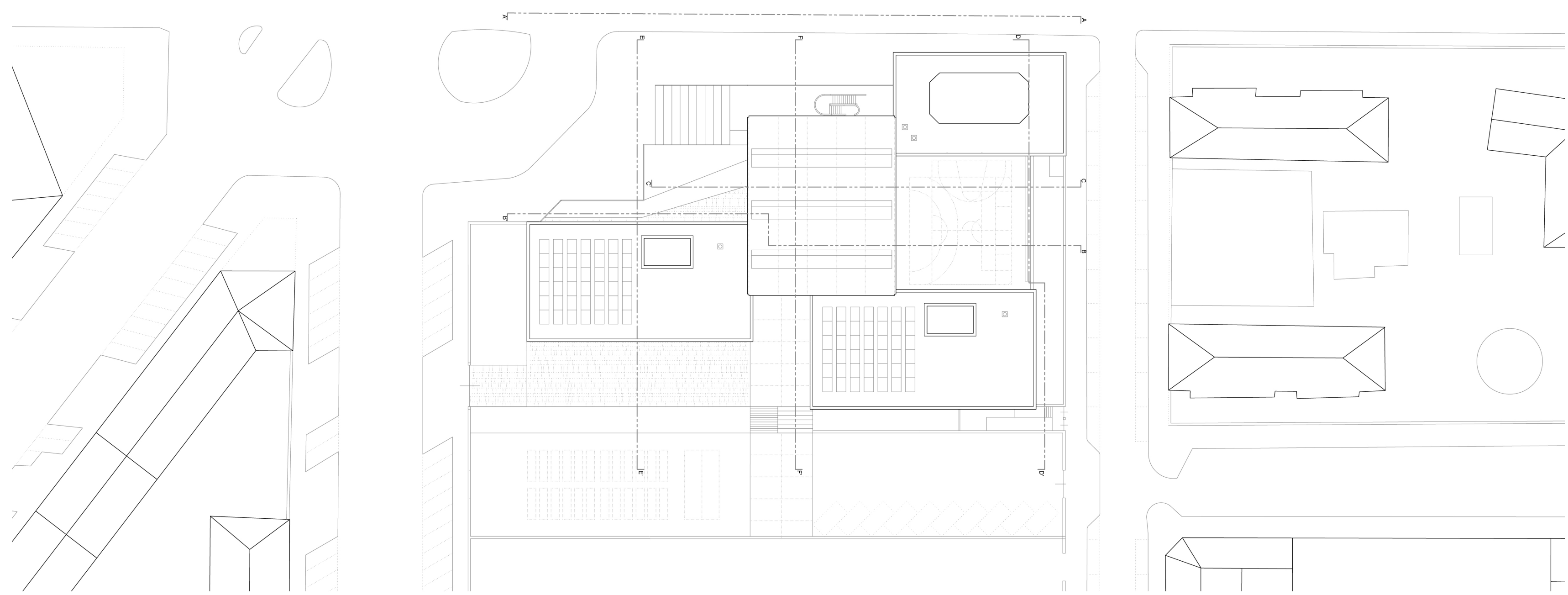
Una scuola aperta e sostenibile

La somma di cose diverse tra loro dà un risultato più grande della somma di cose uguali tra loro... questo valore non sta dunque nelle singole cose, ma nelle relazioni tra queste cose, il surplus è nel momento dell'incrociarsi, nello sconfinamento, nello scarto dell'uno nell'altro" (M. Ponty)

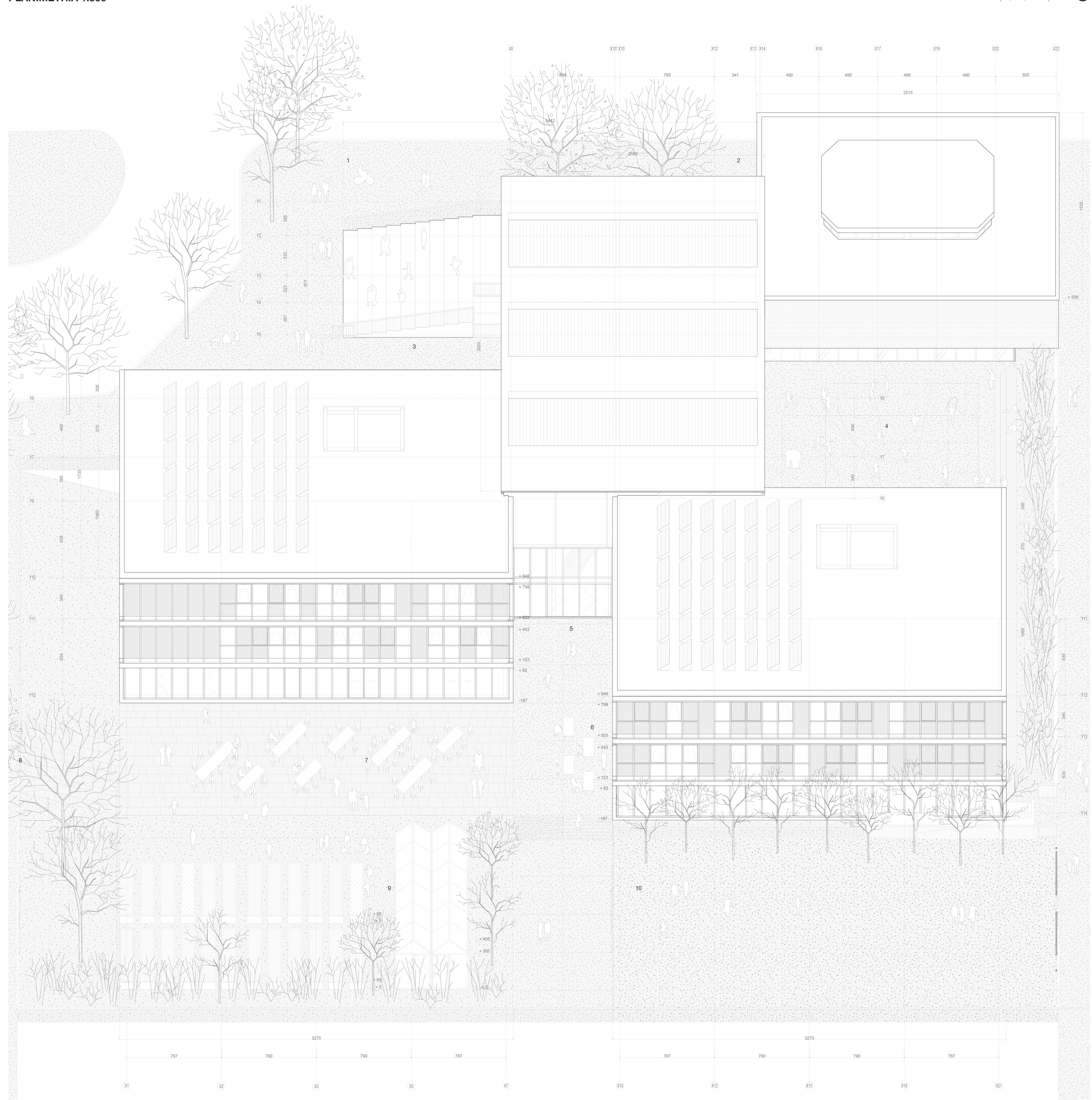
Inizialmente concepita come elemento isolato rispetto alla città e come sequenza di spazi indifferenziati e compartimentati tra loro, la scuola Enrico Fermi di Torino viene riprogettata attraverso nuovi dispositivi architettonici che permettano lo sconfinamento tra scuola e città, l'intersezione tra didattica, esperienza diretta e attività ludiche, il superamento tra interno ed esterno, tra ambiente artificiale e naturale.

La scuola, grande "Cantiere cultura" nel cuore della città, diviene un palcoscenico che mette al centro l'identità degli studenti, dei lavoratori e dei cittadini che la vivono, in una sequenza di spazi e materiali diversi, facendoli vivere in relazione armonica tra di loro.

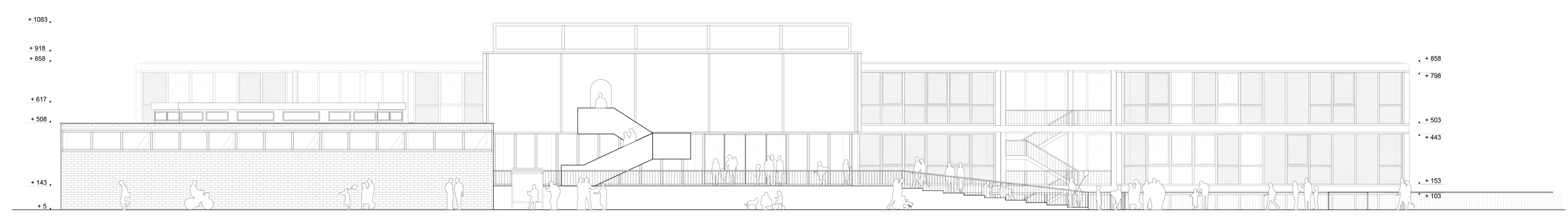
Il Cantiere Cultura si propone come polo culturale, centralità all'interno di un panorama vitale e in continua trasformazione, rendendosi manifesto alla città attraverso lo sviluppo di un'immagine forte e iconica. Il progetto rielabora gli elementi propri del patrimonio storico e culturale della quartiere e si presenta come un landmark parlante i cui lineamenti si pongono in equilibrato contrasto con l'immediato intorno urbano e con la nuova collana di spazi verdi che lo cingono.



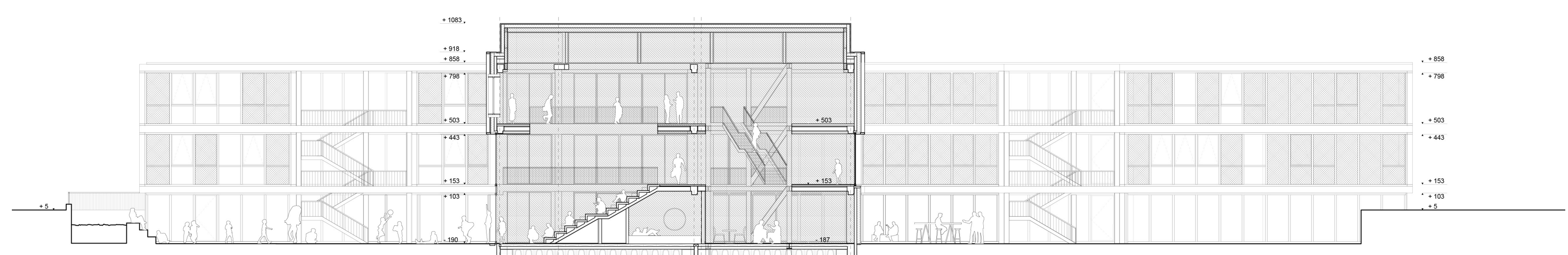
PLANIMETRIA 1:500



1. Accesso principale da piazza Giacomini la scalinata di accesso stabilisce un rinnovato rapporto con la città circostante, dando continuità allo spazio pubblico durante tutto l'arco della giornata. 2. La fermata dell'autobus in corrispondenza di via Genova il marciapiede si allarga in modo da ospitare la fermata dell'autobus che è parte integrante del progetto in quanto connessione con l'ambiente circostante. 3. Il parcheggio delle biciclette situato a fianco della scalinata d'accesso tra la dolce discesa nel verde verso la caffetteria e la scalinata d'accesso, è protetto da un cancello scorrevole. Da quest'area si raggiunge agevolmente la pedana elevatrice per l'accesso dei disabili. 4. Il cortile centrale adatto a ospitare la molteplicità delle attività all'aperto della scuola. Al lato nord è delimitato da una piccola gradonata mentre sugli altri tre lati si affacciano le attività didattiche, motorie ed espressive. 5. Accesso docenti posto sul retro della scuola al piano seminterrato, collega il parcheggio dei docenti all'area insegnanti. 6. Laboratorio all'aperto situato in continuità con i laboratori di arte e immagine e di tecnica, è anche dotato di una scalinata/tribuna che ne moltiplica le possibilità. 7. La sala da pranzo all'aperto in continuità con la sala da pranzo interna permette di sfruttare le giornate primaverili e estive. 8. Ingresso di servizio l'ingresso carrabile di servizio è raggiungibile da via Biglieri e porta direttamente al magazzino della cucina, oltre a permettere un rapido intervento dei mezzi di emergenza. 9. La serra e gli orti botanici pensati in un unico sistema con la cucina didattica, avvicinano gli studenti alla conoscenza più approfondita e completa della natura introducendo i temi della sostenibilità e del rispetto delle risorse naturali. Un ingresso indipendente da via Biglieri ne permette l'uso indipendente dalla scuola. 10. I posteggi del personale si trovano in prossimità del principale accesso carrabile, in un'area pavimentata con autobloccanti e schemata da fite alberature.



SEZIONE E PROSPETTO AA' 1:200

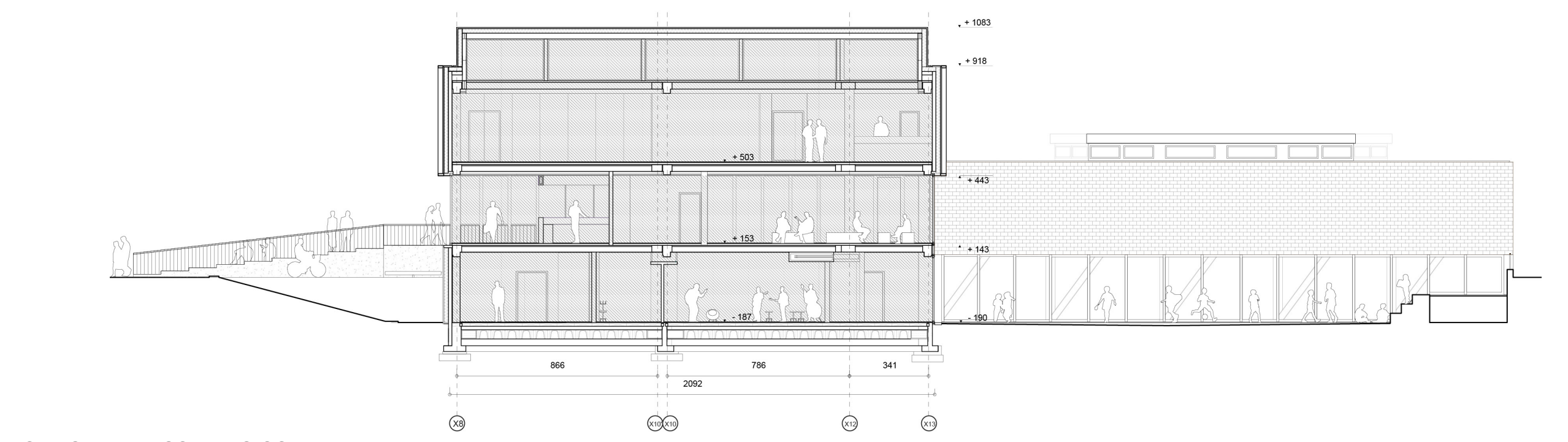


SEZIONE E PROSPETTO BB' 1:200

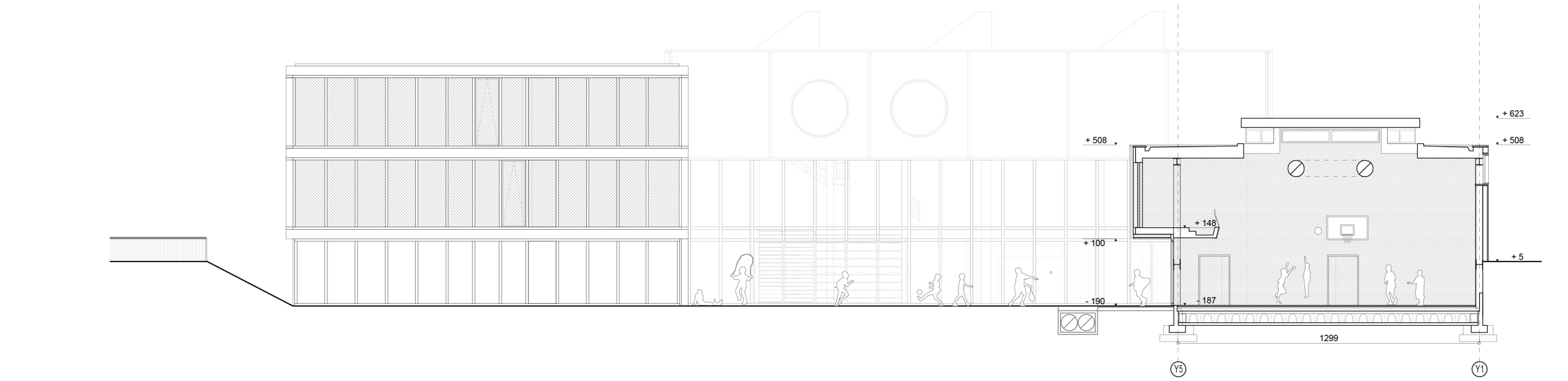
AA': La gradinata d'accesso si apre alla città dal lato di Piazza Giacomini divenendo essa stessa parte della piazza pubblica e terrazza aperta alla città. Al disotto, lo spazio pedonale del marciapiede viene ampliato per ospitare la nuova fermata del bus.
BB': Gli ambienti comuni, organizzati su tre livelli, si legano tra loro in una relazione di continuità spaziale in equilibrio tra esterno e interno. La caffetteria con il suo spazio aperto penetra nell'atrio al piano seminterrato, aperto sul cortile centrale. Da qui, lo spazio esterno della corte rientra nuovamente all'interno dell'edificio dove, risalendo la tribuna in legno, incontra l'atrio d'ingresso a tripla altezza.



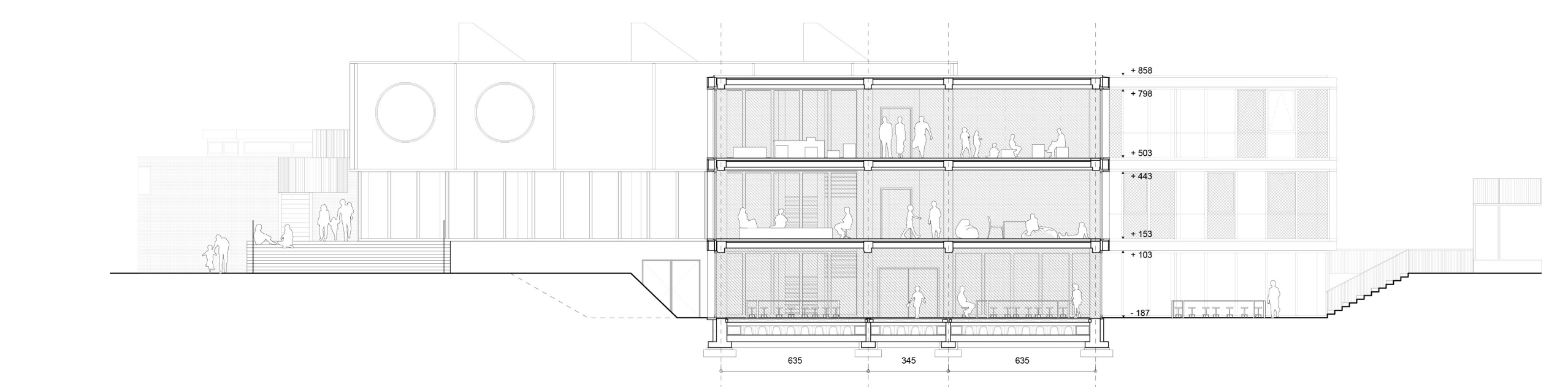
Vista del volume centrale dalla corte



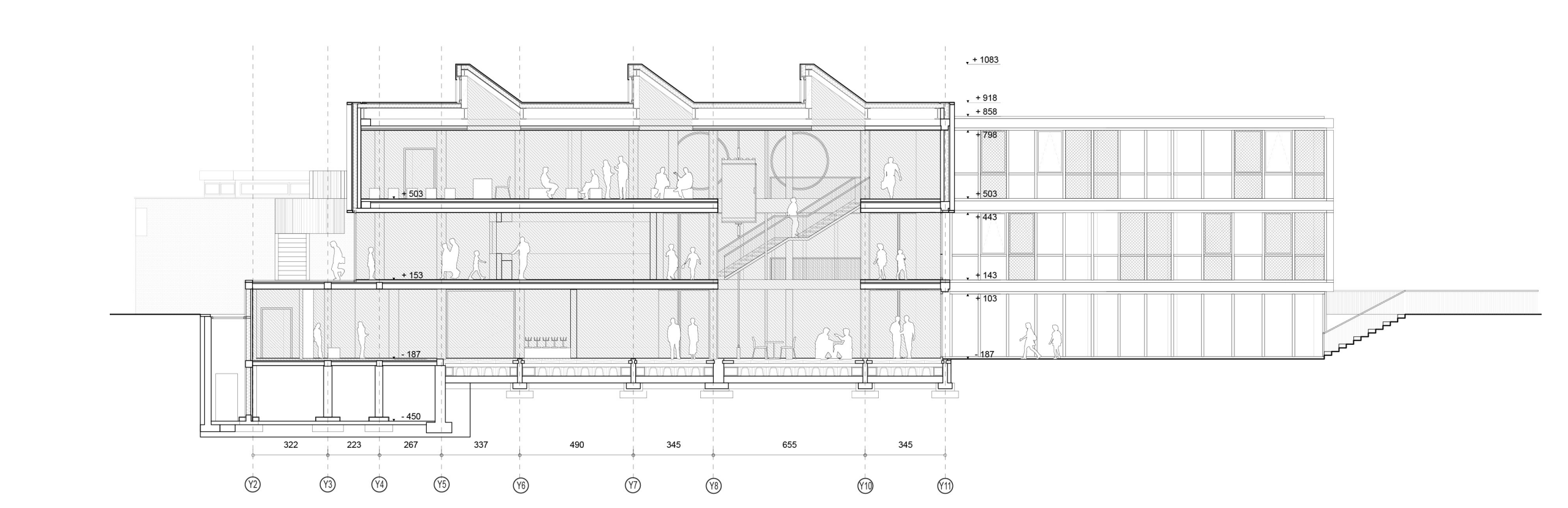
SEZIONE E PROSPETTO CC' 1:200



SEZIONE E PROSPETTO DD' 1:200



SEZIONE E PROSPETTO EE' 1:200



SEZIONE E PROSPETTO FF' 1:200

CC' In prossimità dell'ingresso principale il parcheggio delle biciclette si collega, attraverso una dolce discesa nel verde al livello della caffetteria. Al disopra, sul piano rialzato, l'atrio è racchiuso da pareti vetrate sia aperte sulla piazza d'ingresso sia rivolte verso la corte a nord. Al primo piano, un sistema di shed illumina la biblioteca con una luce zenitale.
DD' La palestra, in continuità con il cortile centrale grazie alle grandi aperture vetrate poste al piano seminterrato, si estende verso l'esterno garantendo uno spazio di gioco e di attività sportiva all'aria aperta. La continuità tra i due ambienti unita alla vicinanza con il laboratorio di musica, rende questo luogo adatto a ospitare eventi speciali e feste.
EE' Un filtro verde nasconde lo spazio aperto e informale della caffetteria dall'area d'ingresso e schermo le vetrate della sala da pranzo, che si apre sul lato opposto estendendosi nello spazio aperto. La continuità spaziale tra interno ed esterno consente di attrezzare la mensa con tavoli esterni direttamente a contatto con gli orti didattici, naturale prosecuzione dell'area ristoro. Nei piani superiori i clusters, protetti da un sistema modulare di schermature metalliche si aprono con le loro ampie vetrate sul verde.
FF' Il grande atrio a tripla altezza stabilisce la relazione tra i diversi ambienti della scuola. Attraverso la scala principale si raggiunge la biblioteca, aperta con due occhi alla città, mentre al piano seminterrato lo spazio dei laboratori si apre sullo spazio comune dell'atrio e su quello esterno dei laboratori all'aperto.



Vista dell'ingresso principale da via Genova